



MASAF. Decreto Comunità energetiche

Con Open Group Italia puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



Obiettivo	Promuovere la creazione di Comunità Energetiche per fornire benefici ambientali, economici e sociali ai membri che le costituiscono, per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione entro il 2030 e per rafforzare il percorso di sicurezza energetica dell'Italia, valorizzando il territorio
Soggetto gestore	GSE Spa
Scadenze	Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato al 31/03/2025 , previo esaurimento dei fondi disponibili
Dotazione finanziaria	2.200.000.000,00 €
Soggetti beneficiari	Le Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile (CACER), le Comunità Energetiche rinnovabili e i Sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili ubicati in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti
Spese ammissibili	<p>Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (ad es. componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc.); b) fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo; c) acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio; d) opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento; e) connessione alla rete elettrica nazionale; f) studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni; g) progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera; h) direzioni lavori, sicurezza; i) collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto. <p>Le spese di cui alle lettere da f) a i) sono finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento.</p> <p>Le spese sono ammissibili nel limite del costo di investimento massimo di riferimento pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1.500 €/kW, per impianti fino a 20 kW; • 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW; • 1.100 €/kW per potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW; • 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

<p>Tipologia di agevolazione</p>	<p>Il Titolo II, che si rivolge alle Configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile (CACER), reca disposizioni per la definizione degli incentivi sotto forma di tariffa incentivante sulla quota di energia condivisa per gli impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia rinnovabile.</p> <p>La tariffa incentivante fissa per 20 anni è riconosciuta sulla quota parte di energia elettrica condivisa.</p> <p>Il Titolo III, che si rivolge alle Comunità Energetiche rinnovabili e ai Sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili ubicati in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, reca disposizioni per l'erogazione di contributi in conto capitale fino al 40% dei costi ammissibili per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, anche abbinati a sistemi di accumulo di energia.</p>
<p>Iter di domanda</p>	<p>Per la Tariffa incentivante, la presentazione della domanda al GSE dev'essere fatta entro 120 giorni successivi alla data di entrata in esercizio degli impianti.</p> <p>Per i il Contributo in conto capitale, è possibile presentare istanza di domanda entro 45 giorni dall'entrata in vigore del decreto, quando il GSE avvierà la piattaforma per l'invio delle richieste di accesso all'incentivo di cui al Titolo II.</p>



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046
sviluppo@opengroupitalia.it



+ **Open** | GROUP
ITALIA